

COOPERATIVA SOCIALE NUOVI ORIZZONTI

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SALZENA, s.n. - SANTORSO (VI) 36014
Codice Fiscale	00766110241
Numero Rea	VI 155367
P.I.	00766110241
Capitale Sociale Euro	825
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	011920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A142248

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.325	850
Totale immobilizzazioni immateriali	1.325	850
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.257.080	5.335.748
2) impianti e macchinario	12.620	17.854
3) attrezzature industriali e commerciali	94.141	109.298
4) altri beni	35.501	35.560
Totale immobilizzazioni materiali	5.399.342	5.498.460
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	390	390
Totale partecipazioni	390	390
Totale immobilizzazioni finanziarie	390	390
Totale immobilizzazioni (B)	5.401.057	5.499.700
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	31.518	17.309
Totale rimanenze	31.518	17.309
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.461	173.660
Totale crediti verso clienti	202.461	173.660
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.968	144.538
Totale crediti tributari	56.968	144.538
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.188	27.834
esigibili oltre l'esercizio successivo	954	954
Totale crediti verso altri	50.142	28.788
Totale crediti	309.571	346.986
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	300.000	300.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	300.000	300.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	444.226	470.193
3) danaro e valori in cassa	3.000	5.080
Totale disponibilità liquide	447.226	475.273
Totale attivo circolante (C)	1.088.315	1.139.568
D) Ratei e risconti	26.439	14.350
Totale attivo	6.515.811	6.653.618
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	825	950

IV - Riserva legale	1.564.676	1.562.021
V - Riserve statutarie	176	176
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.816.011	2.810.080
Totale altre riserve	2.816.011	2.810.080
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	75.716	8.852
Totale patrimonio netto	4.457.404	4.382.079
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	208.235	234.960
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	313.783	278.224
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.081.236	1.321.776
Totale debiti verso banche	1.395.019	1.600.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.008	160.713
Totale debiti verso fornitori	193.008	160.713
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.003	27.004
Totale debiti tributari	19.003	27.004
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.311	27.189
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.311	27.189
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.513	221.673
Totale altri debiti	171.513	221.673
Totale debiti	1.797.854	2.036.579
E) Ratei e risconti	52.318	-
Totale passivo	6.515.811	6.653.618

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.632.442	1.524.091
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.520	480
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	48.825	71.635
altri	23.883	25.778
Totale altri ricavi e proventi	72.708	97.413
Totale valore della produzione	1.707.670	1.621.984
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	476.337	379.905
7) per servizi	287.204	281.452
8) per godimento di beni di terzi	3.397	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	465.380	546.239
b) oneri sociali	96.722	117.881
c) trattamento di fine rapporto	39.988	46.369
e) altri costi	11.764	12.880
Totale costi per il personale	613.854	723.369
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	797	1.009
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	209.183	171.743
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.056	910
Totale ammortamenti e svalutazioni	211.036	173.662
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(11.689)	7.373
14) oneri diversi di gestione	18.247	17.849
Totale costi della produzione	1.598.386	1.583.610
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	109.284	38.374
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	202	342
Totale proventi diversi dai precedenti	202	342
Totale altri proventi finanziari	202	342
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.187	22.744
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.187	22.744
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.985)	(22.402)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	85.299	15.972
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.583	7.120
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.583	7.120
21) Utile (perdita) dell'esercizio	75.716	8.852

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	75.716	8.852
Imposte sul reddito	9.583	7.120
Interessi passivi/(attivi)	23.985	22.402
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	109.284	38.374
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	209.980	172.752
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.056	910
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	211.036	173.662
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	320.320	212.036
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(14.209)	6.893
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(29.857)	(10.385)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	32.295	(82.692)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.089)	(1.591)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	52.318	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	177	155.305
Totale variazioni del capitale circolante netto	28.635	67.530
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	348.955	279.566
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(23.985)	(22.402)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.583)	(7.120)
(Utilizzo dei fondi)	(26.725)	(83.792)
Totale altre rettifiche	(60.293)	(113.314)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	288.662	166.252
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(110.065)	(903.382)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.272)	(1.119)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(111.337)	(904.501)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(204.981)	700.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(391)	(4.887)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(205.372)	695.113
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(28.047)	(43.136)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	470.193	507.042
Assegni	0	-
Danaro e valori in cassa	5.080	11.367
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	475.273	518.409
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	444.226	470.193
Danaro e valori in cassa	3.000	5.080
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	447.226	475.273

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi, considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La cooperativa sociale Nuovi Orizzonti ha previsto statutariamente, ed ha osservato, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci operatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

Pertanto, la cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A142248.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.325.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'**avviamento** acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di software e dai relativi costi accessori.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 1.325 e si riferiscono a: Software

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2021	1.325
Saldo al 31/12/2020	850
Variazioni	475

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.228	-	9.308	-	17.000	-	43.638	71.174
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.228)	-	(8.458)	-	(17.000)	-	(43.638)	(70.324)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	850	-	-	-	-	850
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.272	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	(797)	0	0	0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	475	0	0	0	0	475
Valore di fine esercizio								
Costo	1.228	-	10.580	-	17.000	-	43.638	72.446
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.228)	-	(9.255)	-	(17.000)	-	(43.638)	(71.121)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	1.325	-	-	-	-	1.325

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.399.342, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi,

così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Aliquota	anni di vita
- Serre	6,67	15
- Costruzioni leggere	10%	10
- Automezzi	20%	5
- Macchine agricole	9%	11
- Attrezzature	12.5%	8
- Mobili e arredamento	10-12%	10-8
- Macchine elettriche ed elettroniche	20%	5
- Immobili	3%	33

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente ad eccezione delle serre che si è provveduto a ridurre la durata del piano di ammortamento da 20 anni a 15 anni.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici e pertanto l'ammortamento è stato effettuato solamente sul valore del fabbricato.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2021	5.399.342
Saldo al 31/12/2020	5.498.460

Variazioni	-99.118
------------	---------

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.245.674	74.202	247.462	566.025	-	7.133.363
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(909.926)	(56.348)	(138.164)	(530.465)	-	(1.634.903)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	5.335.748	17.854	109.298	35.560	-	5.498.460
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	96.052	0	7.620	6.392	0	110.064
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(58.980)	0	(844)	(1.885)	0	(61.709)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(174.720)	(5.234)	(22.777)	(6.451)	0	(209.182)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	58.980	0	844	1.885	0	61.709
Totale variazioni	(78.668)	(5.234)	(15.157)	(59)	0	(99.118)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.282.746	74.202	254.238	570.532	-	7.181.718
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.025.666)	(61.582)	(160.097)	(535.031)	-	(1.782.376)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	5.257.080	12.620	94.141	35.501	-	5.399.342

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.

Descrizione contratto leasing:

Credit Agricole Leasing contratto n. 01556458 relativo all'acquisto di un Trattore John Deere per un importo del bene di euro 50.000 con decorrenza dal 22/11/2021 e con scadenza al 22/11/2026

Credit Agricole Leasing contratto n. 01557051/001 relativo all'acquisto di un Tosaerba John Deere per un importo del bene di euro 27.000 con decorrenza dal 28/09/2021 e con scadenza al 28/09/2026

Caterpillar Financial Corporacion Financiera contratto n. 582-5007778-000 relativo all'acquisto di un miniescavatore idraulico per un importo del bene di euro 30.000 con decorrenza dal 26/11/2021 e scadenza al 26/11/2025.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2021	390
Saldo al 31/12/2020	390
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati, titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa, strumenti finanziari derivati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 390, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione.

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate ne collegate.

Risultano così composte:

Descrizione	Valore contabile
UNIONCOOP SOC COOP	26
CONSORZIO PRISMA SOCIETA' COOPERATIVA	50
CONAI	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROVERETO CRED COOP	300
AGRISTUDIO SOCIETA' COOPERATIVA	6
Totale	390

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli e 4) Strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	390	390	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	390	390	-	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	390	390	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	390	390	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Crediti immobilizzati verso altri	0
Totale crediti immobilizzati	0

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 1.088.315. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 51.253.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 31.518.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	17.309	14.209	31.518
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	17.309	14.209	31.518

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Variazione nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 1.056. Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 8.809.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184 - 197 della L. 160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).

La misura del contributo è la seguente:

- Credito d'imposta 4.0 per acquisto Miniescavatore per euro 15.000 pari al 50% dell'investimento di euro 30.000
- Credito d'imposta 4.0 per acquisto Tosaerba per euro 13.500 pari al 50% dell'investimento di euro 27.000
- Credito d'imposta 4.0 per acquisto Trattore per euro 25.000 pari al 50% dell'investimento di euro 50.000

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 309.571.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	173.660	28.801	202.461	202.461	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	144.538	(87.570)	56.968	56.968	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	28.788	21.354	50.142	49.188	954
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	346.986	(37.415)	309.571	-	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-querter) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 50.142

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Fornitori per note di accr. da ricevere	8.019
Caparra confirmatoria per Serramenti	10.200
Credito v/Inail	649
Crediti per contributi da incassare	30.485
Altri anticipi	-165
TOTALE	49.188

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Deposito cauzionale	838
Anticipo contratto telefonico	100
Anticipo Contratto energia elettrica	15
TOTALE	953

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene:

- - altri titoli;

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Altri titoli

Gli Altri titoli dell'attivo circolante, iscritti nella sottoclasse C.III 300.000, sono stati valutati al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

I titoli del circolante sono stati iscritti alla voce C.III.6 per euro 300.000.

Sono reattivi a Polizza Ramo Vita con Banca Generali.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 300.000.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	300.000	0	300.000
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	300.000	0	300.000

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esperte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 447.226, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	470.193	(25.967)	444.226
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	5.080	(2.080)	3.000
Totale disponibilità liquide	475.273	(28.047)	447.226

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 26.439.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esperte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	14.350	12.089	26.439
Totale ratei e risconti attivi	14.350	12.089	26.439

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	16.576	9.863	6.373

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.457.404 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 75.325.

Il capitale sociale è composto da n. 33 azioni del valore nominale di euro 25 per un totale di euro 825.

La riserva legale è stata incrementata per l'accantonamento del 30% dell'utile 2020 pari a euro 2.655

La riserva indivisibile è stata incrementata per Euro 5.931 quale accantonamento del residuo utile 2020

La riserva statutaria è rimasta invariata.

Si ricorda che ai sensi dello statuto sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento.

Classificazione delle riserve e dei fondi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.2021
Riserve e fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare reddito imponibile della società	0	0	0	0
Riserve e fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile della società	4.372.277	8.586	0	4.380.863

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	950	-	100	225		825
Riserva legale	1.562.021	2.655	-	-		1.564.676
Riserve statutarie	176	-	-	-		176
Altre riserve						
Varie altre riserve	2.810.080	5.931	-	-		2.816.011
Totale altre riserve	2.810.080	5.931	-	-		2.816.011

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.852	(8.852)	-	-	75.716	75.716
Totale patrimonio netto	4.382.079	(266)	100	225	75.716	4.457.404

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Indivisibile art. 12 L. 904/77	2.816.011
Totale	2.816.011

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	825	capitale	distribuzione/copertura perdite B/C	825
Riserva legale	1.564.676	riserve	copertura perdite C	1.564.676
Riserve statutarie	176	riserve	copertura perdite C	176
Altre riserve				
Varie altre riserve	2.816.011	riserve	copertura perdite C	2.816.011
Totale altre riserve	2.816.011	riserve	copertura perdite C	2.816.011
Totale	4.381.688			43.681.688
Quota non distribuibile				4.380.863
Residua quota distribuibile				825

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva indivisibile art. 12 L.904/77	2.816.011	riserve	copertura perdite C	2.816.011
Totale	2.816.011			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	0	0	0	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 208.235

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 39.988

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	234.960
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.988
Utilizzo nell'esercizio	57.637
Altre variazioni	(9.076)
Totale variazioni	(26.725)
Valore di fine esercizio	208.235

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 193.008, è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Soci/dipendenti c/retribuzioni	52.717
Debiti v/inserimenti sociali	370
Debiti v/personale per ferie non godute	39.222
Debiti per ristorni ai soci lavoratori	14.554
Debito per recupero quota cessione stipendio	109
Arrotondamento Stipendi	-10
Debito per Fondo di solidarietà	239
Debito per sanità integrativa	-35
Caparra confirmatoria	61.626
Debito per carta di credito	856
Debiti vari	1.865
Totale	171.513

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.797.854.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.600.000	(204.981)	1.395.019	313.783	1.081.236	753.431
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	160.713	32.295	193.008	193.008	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-	-
Debiti tributari	27.004	(8.001)	19.003	19.003	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.189	(7.878)	19.311	19.311	-	-
Altri debiti	221.673	(50.160)	171.513	171.513	-	-
Totale debiti	2.036.579	(238.725)	1.797.854	-	-	-

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2019 la cooperativa ha acceso un mutuo ipotecario con la Banca Alto Vicentino finalizzato all'acquisto di un podere adiacente alla cooperativa. Il mutuo dell'importo complessivo di euro 1.200.000 è stato erogato nell'esercizio 2019 per euro 900.000 mentre la restante parte pari ad euro 300.000 è stata erogata nell'esercizio nel mese di febbraio 2020.

Il contratto di mutuo è stato stipulato in data 28 maggio 2019 mediante atto notaio Francesco De Stefano rep. n. 32764 con scadenza al 30 giugno 2035. Viene rimborsato mediante rate mensili.

Si evidenzia che la cooperativa ha richiesto la moratoria dei mutui e il pagamento delle rate di mutuo con Banca Alto Vicentino è stato sospeso fino a giugno 2021.

Nel corso del 2020 la cooperativa ha acceso un mutuo con UBI Banca per euro 400.000 con durata 18 mesi e scadenza nel 2022 l'importo residuo da rimborsare è pari ad euro 234.359

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	1.395.019	1.395.019
Debiti verso fornitori	193.008	193.008
Debiti tributari	19.003	19.003
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.311	19.311
Altri debiti	171.513	171.513
Debiti	1.797.854	1.797.854

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.160.660	1.160.660	234.359	1.395.019
Debiti verso fornitori	-	-	193.005	193.008
Debiti tributari	-	-	19.003	19.003
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	19.311	19.311
Altri debiti	-	-	171.513	171.513
Totale debiti	-	1.160.660	637.194	1.797.854

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua finanziata superiore ai 5 anni (SI-NO)	capitale Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
BVR Banche Venete Riunite Cred. Cooperativo	Mutuo ipotecario	30/06/2035	si	Ipoteca su immobile X	rate mensili

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ammontano a euro 52.318.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Risconti passivi	0	52.318	52.318
Totale ratei e risconti passivi	-	52.318	52.318

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

Nel corso del presente esercizio si è usufruito del credito d'imposta sugli investimenti di cui alla L. 178/2020 art. 1 commi da 1051 a 1063. La cooperativa ha sottoscritto 3 contratti di locazione finanziaria per l'acquisto di macchinari ed attrezzature con tecnologia "Industria 4.0".

- Trattore John Deere per un valore di euro 50.000 con credito d'imposta pari ad euro 25.000. Tale credito d'imposta è assimilato ad un contributo c/impianti che è stato iscritto con il metodo del risconto passivo

"metodo indiretto" e pertanto sulla base del piano di durata del contratto di leasing verrà imputato a conto economico nella voce A5 del conto economico. L'importo residuo al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 24.466.

- Rasaerba John Deere per un valore di euro 27.000 con credito d'imposta pari ad euro 13.500. Tale credito d'imposta è assimilato ad un contributo c/impianti che è stato iscritto con il metodo del risconto passivo "metodo indiretto" e pertanto sulla base del piano di durata del contratto di leasing verrà imputato a conto economico nella voce A5 del conto economico. L'importo residuo al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 13.212.
- Miniescavatore Caterpillar per un valore di euro 30.000 con credito d'imposta pari ad euro 15.000. Tale credito d'imposta è assimilato ad un contributo c/impianti che è stato iscritto con il metodo del risconto passivo "metodo indiretto" e pertanto sulla base del piano di durata del contratto di leasing verrà imputato a conto economico nella voce A5 del conto economico. L'importo residuo al 31 dicembre 2021 è pari ad euro 14.641

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi			
Risconti passivi	11.443	40.875	

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.632.442.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 72.708.

Tale voce comprende anche i contributi in c/esercizio per euro 48.825 così dettagliati:

Contributi c/esercizio	Importo
contributo 5 per mille	605
contributo c/impianti investimenti 4.0	1.182
contributi per PAC - Aiuti Comunitari	1.521
contributo Fondazione Comunità	6.000
contributo L. 112 inserimento ospiti	10.526
contributo per inserimenti lavorativi	27.278
Contributo Regione veneto per comunità acquisto dispositivi Covid 19	1.713
TOTALE	48.825

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per attività socio assistenziali ed educative art. 1 lett a) L.381/91	636.888
Ricavi per attività di inserimento lavorativo art. 1 lett b9 L. 381/91	995.554
Totale	1.632.442

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.632.442
Totale	1.632.442

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo del cespite. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/20

(Metodo indiretto)

In particolare, in relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della L. 178/2020.

L'ammontare di detto credito d'imposta, pari a complessivi euro 53.500 è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari ad euro 1.182; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 52.318.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.598.386.

Essendo la cooperativa sociale a scopo plurimo si dettagliano di seguito i costi del personale suddivisi per cat. a) servizi socio sanitari e cat b) inserimento lavorativo. Si dettagliano anche gli altri costi suddivisi per attività:

Costo del personale VOCE b9	cat. a) servizi socio sanitari	cat. b) inserimento lavorativo
salari e stipendi	242.621	222.759
oneri sociali	61.973	34.749
Trattamento fine rapporto	21.007	18.982
altri costi	0	11.764
TOTALE	325.601	288.254
ALTRI COSTI	cat. a) servizi socio sanitari	cat. b) inserimento lavorativo
Costi per Materie prime suss. cons. merci voce B6	39.103	437.234
Costi per servizi voce B7	75.416	211.787
Costi per godimento beni di terzi B8		3.397
Ammortamenti e svalutazioni	22.167	188.869

Oneri diversi di gestione	1.941	16.306
Oneri finanziari	0	24.187
Imposte sul reddito	9.583	

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Per quanto riguarda i proventi questi ammontano ad euro 202 e sono formati da interessi attivi bancari per euro 196 e da abbuoni attivi per euro 6.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari questi ammontano ad euro 24.187 questi sono formati da:

- da interessi e commissioni su mutuo Banca Alto Vicentino per euro 14.898
- da oneri accessori mutuo BAV per euro 872,
- da oneri accessori mutuo UBI per euro 619,
- da interessi passivi mutuo UBI per euro 3.695
- da abbuoni attivi per euro 7
- altri interessi passivi per euro 9
- spese bancarie per euro 4.087

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A.5 del Conto economico ricavi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce B/C del Conto economico costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

A carico dell'esercizio non sono state imputate imposte sul reddito per IRES.

La nostra cooperativa è esente ai sensi dell'art. 11 DPR 601/73 e ai sensi dell'art. 12 legge 904/77.

CALCOLO ESENZIONE ART. 11 DPR 601/73

VOCI DI COSTO	Costo soci	Altri costi
Costo del personale voce B9 soci	490.280	

Costo del personale voce B9 non soci		123.575
Voce B6 al netto delle materie prime		289.306
Voce B7 costi per servizi		287.204
Voce B8 godimento beni di terzi		3.397
Voce B10 ammortamenti e svalutazioni		211.036
Voce B14 oneri diversi di gestione		18.247
Voce C17 oneri finanziari		24.187
Voce E imposte e tasse sul reddito		9.853
TOTALE ALTRI COSTI		966.804
50% ALTRI COSTI		483.402

Per quanto riguarda l'IRAP la cooperativa ha provveduto a contabilizzare la parte di imposta sull'attività socio assistenziale (art. 1 lett a della legge 381/91) che ammonta a Euro 9.853 mentre per quanto riguarda l'attività di inserimento lavorativo (art. 1 lett. B legge 381/91) questa è esente per normativa regionale dal versamento dell' IRAP.

Non si sono verificati elementi che comportino l'esigenza di calcolare imposte differite o anticipate in quanto le differenze temporanee non sono rilevanti e significative.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni relative alle cooperative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	2.53
Operai	18.99
Totale Dipendenti	21.52

Al 31 dicembre 2021 la forza lavoro risulta così composta:

	soci lav. contratto lavoro subordinato	soci lav. contratto lavoro autonomo	Dipendenti	Di cui Soci svant.	di cui Dip. Svant.
Sez. A	11		4	0	0
Sez. B	10	1	6	5	3
TOTALE	21	1	10	5	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

	Sindaci
Compensi	2.000

Il Collegio sindacale nominato con l'assemblea del 09 dicembre 2019 per il triennio 2019 2021 è incaricato della revisione contabile.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 825, è rappresentato da 33 azioni ordinarie di nominali euro 25,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2021 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La cooperativa non ha in essere impegni, garanzie e altre passività non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti rientra tra le società di cui alla lettera b) dell'art. 1 della L. 381/91 (Cooperative Sociali con lo scopo di inserimento lavorativo di persone svantaggiate); la compagine sociale risulta adeguata a quanto previsto dalla stessa legge e l'attività svolta, di natura agricola e commerciale, è esclusivamente finalizzata all'inserimento lavorativo di persone disabili e svantaggiate. Per quanto riguarda il disposto dell'art. 2 della L. 59/92 e dell'art. 2545 del C.C. Vi ricordiamo che avendo la nostra società le caratteristiche sopraindicate, tutte le operazioni di gestione sono state motivate e finalizzate per dare sempre migliori risposte ai disabili già inseriti e creare i presupposti per nuovi inserimenti lavorativi, come meglio illustrato nella relazione sulla gestione e nel bilancio sociale.

A seguito delle modifiche statutarie la nostra cooperativa, dal mese di settembre 2005, svolge la propria attività fornendo anche servizi socio sanitari ed educativi di cui all'art. 1 lett a) della legge 381/91 attraverso la gestione di una comunità alloggio.

Si ricorda che la Cooperativa Sociale Nuovi Orizzonti possiede i requisiti richiesti dall'art. 14 del DPR 601/73, risulta iscritta nell'Albo delle Società Cooperative a mutualità prevalente per diritto e che nello statuto sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previste le condizioni di cui dall'art. 2513 e 2514 del C.C.

In merito precisiamo che la cooperativa è iscritta nella categoria "cooperative sociali" e come seconda categoria "produzione lavoro".

Infine riteniamo opportuno segnalare che la cooperativa è stata regolarmente sottoposta a revisione ordinaria da parte della Confederazione Cooperative Italiane, la quale ha verificato il mantenimento dei requisiti mutualistici e ha concluso il verbale positivamente senza l'adozione di alcun provvedimento a carico della cooperativa e quindi con il rilascio dell'attestato di revisione.

Movimentazione della compagine sociale

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, ai sensi dell'art. 2528 5° comma C.C. si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso del 2021 nei rapporti con gli aspiranti soci:

n.ro soci al 31.12.2020	38
domande di ammissione pervenute	4
domande di ammissione esaminate	4
domande di ammissione accolte	4
recessi di soci pervenuti	9
recessi di soci esaminati	9
recessi di soci accolti	9
totale soci al 31.12.2021	33

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In merito precisiamo che la cooperativa è iscritta nella categoria "cooperative sociali" e come seconda categoria "produzione lavoro".

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del codice civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi nei valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

	2021	2021	2020	2020
Costo del Lavoro	Soci	Non Soci	Soci	Non Soci
Voce B9	490.280	123.574	591.572	131.797
Voce B7	18.975	0	15.378	0
TOTALE	509.255	123.574	606.950	131.797
PERCENTUALE	80,47%	19,53%	82,16%	17,84%

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

RISTORNI

Il Consiglio di amministrazione, sulla base di quanto previsto dello statuto sociale e in considerazione di quanto previsto dal regolamento Interno di cui alla legge 142/01 con il quale risulta prevista la possibilità di erogazione ai soci lavoratori di somme a titolo di ristorno nei limiti previsti dalla legge e dal regolamento dei ristorni che fissa i criteri di ripartizione, ha provveduto ad iscriverne nel passivo patrimoniale tra i debiti alla voce "debiti per ristorno ai soci" e nel conto economico alla voce b9a "salari e stipendi la somma di euro 14.554. Il consiglio di amministrazione propone all'assemblea dei soci che tale somme venga erogata a titolo di ristorno ad integrazione delle retribuzioni dei soci lavoratori come previsto dalla legge, dallo statuto e dal regolamento interno.

Determinazione dell'importo ristornabile, in caso di attribuzione di ristorni:

Nell'attribuzione del ristorno ai soci, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale e dall'apposito regolamento mutualistico.

Per quanto concerne la determinazione dell' "avanzo mutualistico" (ossia dell'ammontare ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo della somma attribuibile a titolo di ristorno risulta non superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale - nonché non superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori), in conformità con la formula proposta dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

Determinazione della percentuale dell'attività svolta con i soci

	Importi	Percentuale
Attività svolta con i soci	475.726	79,38%
Attività svolta con i terzi	123.574	20,62%
Totale attività	599.300	100%

Determinazione dell'avanzo mutualistico e dell'ammontare massimo attribuibile a titolo di ristorno

Utile dell'esercizio (rigo 22 del C/E) + ristorni imputati a C/E – (D del C/E, se positivi + proventi da eventi eccezionali)	90.270
Applicazione percentuale della attività svolta con i soci	95,69%
Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci (A)	71.656

Determinazione ammontare massimo di ristorno nelle cooperative di produzione lavoro (Art. 3 legge 142/2001)

Totale trattamenti economici complessivi erogati ai soci	475.726
Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% (B)	142.718
Importo massimo ristornabile ai soci (importo minore tra A e B)	71.656
Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione	14.554

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**Comma 125-bis – Vantaggi economici “non generali” ricevuti**

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla società, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi/aiuti, in denaro/in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

Soggetto erogante	Data	Contributo ricevuto	Causale
COOPERATIVA SOCIALE VERLATA	02/03/2021	4.526,00	Contributo L. 112/2016 Regione Veneto inserimento ospiti quota di nostra competenza saldo 2020

COOPERATIVA SOCIALE VERLATA	11/11/2021	5.220,04	Contributo L. 112/2016 Regione Veneto inserimento ospiti quota di nostra competenza 1 semestre 2021
COOPERATIVA SOCIALE VERLATA	31/12/2021	5.306,56	Contributo L. 112/2016 Regione Veneto inserimento ospiti quota di nostra competenza saldo 2021 da incassare
REGIONE VENETO	12/05/2021	2.510,00	Per incentivi assunzione disabili anno 2020
REGIONE VENETO	12/05/2021	661,00	Per assunzione disabili anno 2019
STATO	29/10/2021	605,48	5 per MILLE 2019/2020
STATO AGENZIA ENTRATE	31/12/2021	53.500,00	Credito d'imposta investimenti 4.0 L.178/2020 art. 1 commi da 1051 a 1063 compensazione nel 2022
AVEPA REGIONE VENETO	29/01/2021	970,70	P.A.C. Politica Agricola Comune
AVEPA REGIONE VENETO	22/06/2021	423,01	Pratiche Agricole benefiche per clima ed ambiente
AVEPA REGIONE VENETO	23/09/2021	78,62	Pratiche Agricole benefiche per clima ed ambiente
AVEPA REGIONE VENETO	07/10/2021	48,97	Premio Domanda Unica - gestione contributi FEAGA
REGIONE VENETO	31/12/2021	15.935,00	contributo da incassare per incentivi inserimento lavorativo disabili e tirocini anno 2021
COMUNE DI SANTORSO	31/12/2021	1.530	contributo da incassare per incentivi inserimento lavorativo 2021
ULSS -AZIENDA ZERO REGIONE VENETO	31/12/2021	1.713,48	contributo da incassare per acquisto DPI emergenza COVID 19
FONDAZIONE DI COMUNITA' VICENTINA PER LA VITA	31/12/2021	6.000	contributo da incassare per ospiti anno 2021

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 75.716 , come segue:

- il 30%, pari a euro 22.714,75 alla riserva legale indivisibile;
- il 3% ai fondi mutualistici per lo sviluppo della cooperazione per euro 2.271,48;
- il rimanente alla riserva indivisibile art. 12 legge 904/77 per euro 50.729,61.

Convinti di aver fatto quanto era nelle nostre possibilità per il migliore raggiungimento dello scopo sociale, osiamo sperare di non aver deluso la fiducia in noi riposta al momento della nomina.

Il Consiglio di Amministrazione
(Il Presidente)
INDERLE DENIS